



## SCHEDA SINTETICA DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: Musica è Cultura**

**SETTORE e Area di Intervento**

**Settore: Educazione e Promozione Culturale**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto Musica è Cultura si pone come straordinaria occasione per i giovani dei territori coinvolti dalle attività progettuali e più in generale per i cittadini di vivere un'esperienza capace di fare sintesi tra la dimensione culturale e quella della cittadinanza declinandone il rapporto nel recupero e nella valorizzazione dei talenti e della creatività.

Gli obiettivi del progetto sono strettamente connessi alle criticità emerse dalla lettura del contesto.

Perché possa realizzarsi al meglio quanto detto, gli **obiettivi specifici**, affiancati da specifici indicatori, sono i seguenti:

OBIETTIVI	SITUAZIONE EX ANTE	SITUAZIONE EX POST
Promuovere la diffusione di informazioni e la partecipazione di neo-artisti, giovani autori a percorsi culturali di qualità	Numero Iscritti Musicultura Festival Edizione Anno 2017	Incremento del 10% Edizione Anno 2018: Numero iscritti:
Incrementare la diffusione di informazioni e opportunità culturali a favore delle nuove generazioni attraverso l'interazione dei diversi strumenti di comunicazione e partecipazione più innovativi e tradizionali: media, social (Televisione, Radio, facebook, youtube, internet, manifesti, meeting, etc)	Numero dei contatti e commenti, proposte registrati dal sito, dai profili dei social, facebook, youtube, dell'Associazione e dalle sedi della stessa	Incrementare del 10% il numero dei contatti generati dall'Associazione
Favorire la realizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione culturale, secondo il principio dell'(audience development) comunicando il valore strategico e competitivo della cultura nelle sue molteplici declinazioni	Attività nuova	Realizzare almeno numero <b>5 percorsi</b> di sensibilizzazione e promozione culturale tesi a promuovere il valore strategico e competitivo della cultura

La situazione di arrivo che si intende perseguire è quella di avvicinarsi al concetto di **"audience development"** proposto dalla Commissione Europea e generare una serie di processi capaci di alimentare una nuova attenzione al fenomeno della cultura in termini di partecipazione e di fruizione consapevole.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

voce 8.3

Il progetto Musica e Cultura: emozioni e partecipazione intende raggiungere gli obiettivi descritti attraverso le seguenti attività:

**Obiettivo 1 – Valorizzazione del capitale umano favorendo la partecipazione di neo-artisti, giovani autori a percorsi culturali di qualità**

Attività	Ruolo dei volontari di servizio civile
<b>Attività A,B,C,D,E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di programmazione delle azioni delle iniziative culturali proposte dall'Associazione Musicultura</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di segreteria nella composizione del Comitato artistico di garanzia;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di diffusione del materiale informativo e promozionale delle iniziative culturali presenti sul territorio sia in formato cartaceo che informatico;</li> <li>▪ Partecipazione alle riunioni del comitato;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle diverse funzioni svolte dal Comitato Artistico di Garanzia;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di formulazione della documentazione di supporto per le iniziative culturali proposte;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di predisposizione del materiale informativo dell'Associazione</li> <li>▪ Attività di supporto nelle funzioni di segreteria per gli eventi programmati dall'Associazione;</li> <li>▪ Attività di supporto organizzativo nelle fasi di selezione dei partecipanti alle varie iniziative culturali proposte;</li> <li>▪ Attività di supporto nell'organizzazione delle giornate evento;</li> <li>▪ Affiancamento alle audizioni, selezione dei candidati</li> <li>▪ Attività di supporto nella gestione dell'agenda contatti;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di accoglienza e ricevimento neo-artisti;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di realizzazione;</li> </ul>

**Obiettivo 2 – Promuovere strategie di comunicazione differenti che in modo da ampliare e diversificare il pubblico con particolare riguardo ai giovani.**

Attività	Ruolo dei volontari di servizio civile
----------	----------------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Attività G</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di analisi e di studio dei diversi mezzi di comunicazione e promozione usati dall'Associazione;</li> <li>▪ Studio dell'utilizzo dei social media per promuovere un evento (facebook, twitter, youtube, instagram, snapchat)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Attività H, I, J</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto e affiancamento degli operatori dell'associazione nella strutturazione di comunicati stampa e articoli da inviare ai principali organi di informazione del territorio investito dalle azioni di progetto;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di animazione e aggiornamento dei diversi profili dei social network di cui l'Associazione è titolare: facebook, Twitter; in modalità innovativa e creativa;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di animazione e aggiornamento del sito istituzionale dell'Associazione Musicultura;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di contatto mail dei potenziali destinatari delle attività dell'Associazione Musicultura;</li> <li>▪ Attività di affiancamento degli operatori dell'associazione nella realizzazione di interviste, video promozionali da diffondere attraverso i vari strumenti di comunicazione: Facebook, Youtube, Twitter, Internet, etc.</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di ideazione, programmazione e pianificazione di una campagna integrata di comunicazione promossa dall'Associazione Musicultura per gli eventi culturali prodotti e da realizzare;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di segreteria e calendarizzazione delle azioni di promozione e comunicazione ideate;</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Attività K</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto nella costruzione di una mailinglist di contatti nuovi generati attraverso le misure descritte;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di raccolta e analisi dei feedback generati dalle diverse azioni di comunicazione e promozioni messe in atto dall'Associazione.</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Obiettivo 3 – Sensibilizzare la cittadinanza sul valore della Cultura sia come esperienza sia come settore di crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva , generatore sviluppo del territorio.**

<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari di servizio civile</b>
<p><b>Attività L,M</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto nella costruzione di un agenda di contatti con tutti gli attori del territorio: scuole Università, Associazioni Culturali, Enti culturali, Centri aggregativi, etc.</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di promozione specifiche degli interventi di sensibilizzazione programmati nei confronti di specifici attori: Scuole, Università, Associazioni, etc</li> <li>▪ Attività di supporto nell'ideazione e programmazione di una serie di interventi di sensibilizzazione e promozione destinati alla cittadinanza e in particolare ai giovani;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni promozionali degli interventi programmati;</li> <li>▪ Attività di promozione sui social media</li> <li>▪ Attività di contatto con le scuole del territorio;</li> <li>▪ Attività di contatto con le Università del territorio investito dal progetto;</li> <li>▪ Attività di supporto nella costruzione di una rete di contatti con associazioni, enti locali, cooperative e altri attori del territorio potenzialmente interessati alla dimensione culturale.</li> </ul>

<b>Attività N</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto nella organizzazione logistica di iniziative di sensibilizzazione e promozione del concetto di cultura.</li> <li>▪ Attività di supporto nei servizi di segreteria, accoglienza, logistica per la realizzazione dei seminari, work-shop, laboratori, incontri con artisti e esperti del settore tesi a sensibilizzare il territorio intorno al tema della cultura;</li> <li>▪ Partecipazione attiva ai workshops</li> </ul>
<b>Attività O</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attività di supporto nelle azioni di analisi e di valutazione delle iniziative realizzate.</li> <li>▪ Attività di supporto nella costruzione di un questionario di valutazione da somministrare ai giovani e alla cittadinanza coinvolta nelle attività di animazione culturale.</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di distribuzione e raccolta delle schede dei questionari;</li> <li>▪ Attività di supporto nelle fasi di elaborazione dei dati</li> </ul>

### **CRITERI DI SELEZIONE**

voce 18/19

I criteri fondamentali su cui si fonda la selezione si basano sul concetto che il Servizio Civile debba essere considerato come una grande opportunità di crescita per tutti i giovani del nostro paese che abbiano i requisiti di accesso. Alla luce di tale considerazione, considerato che i requisiti per accedere al servizio civile sono relativi alla cittadinanza italiana e all'età (18 – 28 anni non compiuti) ci sembra importante proporre un sistema di selezione che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata. Alla luce delle riflessioni espresse è importante per l'ente, per cercare di ottenere il migliore risultato possibile, seguire pochi ma fondamentali criteri generali nel processo di selezione.

Va detto che il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato.

Il Modello proposto, quindi, come già detto prevede l'articolazione della procedura di selezione in due momenti valutativi:

- a) Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato;
- b) Colloquio;

La Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze di lavoro e volontariato, comporta l'attribuzione di un punteggio complessivo pari a 40 punti. L'articolazione del punteggio è divisa tra i titoli di studio che danno diritto ad un punteggio massimo di 8 punti e le esperienze di lavoro e di volontariato il cui punteggio massimo è pari a 32 punti. Una simile articolazione del punteggio, è finalizzata a premiare quei giovani candidati che nel corso della loro vita sono stati protagonisti di esperienze di lavoro e di volontariato.

- valutazione dei titoli di studio, Max 8 Punti
- valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato. Max 32 Punti

#### VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO. (Max 8 punti)

La valutazione dei titoli di studio, comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO:	8 PUNTI
LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINE AL PROGETTO:	7 PUNTI
LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO	6 PUNTI
LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 PUNTI
DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO:	4 PUNTI
DIPLOMA NON ATTINENTE PROGETTO:	3 PUNTI
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE:	2 PUNTI

#### VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max 32 punti)

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 32 punti, attribuendo 2 punti per ogni mese o frazione di mese pari o superiore ai 15gg per un periodo massimo valutabile di 16 mesi.

L'attribuzione del punteggio segue una gradualità a seconda della tipologia dell'esperienza maturata secondo le indicazioni fornite in tabella:

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata
Precedente esperienza nello stesso settore presso l'Ente che realizza il progetto	coefficiente 2,00	(mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
Periodo massimo valutabile 16 mesi		
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso altro ente	coefficiente 1,50	(mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso l'ente che realizza il progetto	coefficiente 1,00	(mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)
Precedente esperienza in un settore diverso dal progetto presso altro ente	coefficiente 0,50	(mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)

Resta inteso che per procedere alla attribuzione dei punteggi, l'esperienza di lavoro e di volontariato deve esser descritta in maniera chiara e completa con indicazione del luogo, della durata e della tipologia di attività svolta. In mancanza degli elementi descritti non si procederà all'attribuzione dei alcun punteggio.

Saranno valutate tutte le esperienze correttamente indicate fino al raggiungimento dei 32 punti, raggiunti i quali non saranno più valutabili ulteriori esperienze anche se indicate nella documentazione di candidatura.

#### b) COLLOQUIO. (Max 60 punti)

Il colloquio di selezione è finalizzato ad indagare le capacità del/la giovane candidato in relazione al possesso di alcune competenze trasversali: problem solving, decision maker, empatia e a rilevare la conoscenza del progetto, i suoi obiettivi, le attività e le organizzazioni promotrici l'intervento progettuale.

Il colloquio.

Il colloquio deve prevedere una serie di domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti determinanti nel panorama dell'esperienza del Servizio Civile. Nello specifico il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale: il colloquio intende comprendere il grado di consapevolezza del candidato in merito al Servizio Civile Nazionale, la sua storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema;
- L'Ambito del progetto – Il colloquio, inoltre, sarà utile per comprendere il livello di conoscenza da parte del candidato dell'ambito di intervento in cui si realizza il progetto. Ciò consentirà di capire anche il grado di conoscenza e di consapevolezza relative all'ambito di riferimento.
- Il Progetto - Il colloquio, nella parte relativa al progetto scelto dal candidato darà modo al selettore di individuare il grado di conoscenza del candidato rispetto: alle conoscenze specifiche in cui è articolato il progetto scelto, al contesto di riferimento, agli obiettivi a cui sottende, alle attività da svolgere; alle conoscenze teorico pratiche: conoscenze di discipline o argomenti specifici e capacità di individuare le conoscenze e gli argomenti rilevanti per la soluzione di problemi, in relazione al progetto scelto; alle capacità o skill: capacità di eseguire un determinato compito, intellettuale o fisico; le attitudini: disposizione ad agire e a comportarsi in un determinato modo in una situazione.
- Conoscenza dell'Ente – Il colloquio inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.
- Volontariato – Un ulteriore argomento del colloquio è rappresentato dal tema del volontariato. Attraverso alcune domande si indagheranno le conoscenze del candidato intorno al mondo del volontariato, rispetto alle sue radici, alla normativa di riferimento, ai valori e alle forme di volontariato presenti nel nostro paese.

Il colloquio comporta l'attribuzione del punteggio massimo di 60 punti e determina l'idoneità dei candidati.

Vista la natura della prova, infatti, si ritiene lo strumento del colloquio adatto a determinare l'idoneità dei candidati all'esperienza di servizio civile. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 36/60 raggiunti in fase di colloquio.

#### **Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

Le soglie minime di accesso previste dal Sistema che si intende adottare si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Il candidato, alla luce di tale sistema, per essere ritenuto idoneo dovrà pertanto raggiungere il punteggio minimo di 36/60 in fase di colloquio.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione dell'esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto nel colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

Valutazione Titoli di Studio

Max 8 Punti

Valutazione Esperienze di lavoro e di volontariato

Max 32 Punti

Colloquio.

Max 60 Punti

Totale

Max 100 Punti

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 - *Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore a settimana*

voce 14 - *Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni a settimana*

voce 15 - Si chiede ai volontari la **massima disponibilità e la flessibilità oraria**. Ciò vuol dire: **disponibilità a partecipare** anche eventualmente **ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana** (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, conferenze stampa, audizioni, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la **disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio** che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: circoli anziani, comuni, punti famiglia, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale **frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione** dei volontari coinvolti.

Infine si richiede il **massimo rispetto della privacy**, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

voce 22 - *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessun requisito aggiuntivo*

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9 - *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:4*

voce 10 - *Numero posti con vitto e alloggio:0*

voce 11 - *Numero posti senza vitto e alloggio:4*

voce 12 - *Numero posti con solo vitto:0*

voce 16 - *Sedi di attuazione del progetto:*

1	Musicultura Macerata	Macerata	Via Francesco De Vico, 5	114799	Num. Volont. 2
2	Musicultura Recanati	Recanati	Corso Persiani, 36	114795	Num. Volont. 2

### CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 - *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Assenti*



voce 27 - *Eventuali tirocini riconosciuti: Assenti*

voce 28 - *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

*Le conoscenze acquisibili dai volontari coinvolti nel progetto, che saranno attestate dall'Associazione Musicultura, previa verifica, estrapolate dai profili del repertorio ADA, coerentemente alle attività proposte dal progetto sono le seguenti:*

- Software per l'elaborazione di prodotti grafici multimediali;*
  - Tecniche base di ripresa video;*
  - Tecniche di trattamento audio e video digitali;*
  - Tecniche fotografiche digitali;*
  - Tecniche di sottotitolazione di video e taggatura di immagini;*
  - Tecniche di time management per una gestione adeguata dei tempi e delle priorità;*
  - Tecniche di comunicazione per assicurare un'adeguata accoglienza ai visitatori;*
  - Normativa sulla privacy al fine di garantire la riservatezza delle informazioni;*
  - Terminologia tecnica specifica del settore in una lingua comunitaria;*
  - Normativa di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore;*
  - Modalità organizzative dei Punti Informativi per gestire situazioni e ruoli del personale di contatto nella struttura di ricevimento/accoglienza;*
  - Tecniche di comunicazione per gestire efficacemente il colloquio di prima accoglienza;*
  - Tecniche e metodologie di raccolta e reperimento delle informazioni per il trattamento e diffusione dei dati e l'attivazione dei servizi informativi;*
  - Strategie di comunicazione per gestire il colloquio con differenti categorie di utenze;*
- Supporti informatici e telematici per gestire il trattamento e la diffusione dei dati e delle informazioni*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

### **Voce 40**

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto.

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

1. Modulo formativo: Storia, staff e attività dell'Associazione Musicultura i Servizi Culturali, le Manifestazioni nella regione Marche. Il ruolo dell'Associazione Musicultura nel panorama culturale della regione.

Durata: 10 ore.

2. Modulo formativo: Il Musicultura Festival: l'iter completo del Festival. Formazione del Comitato Artistico di Garanzia, Stampa e diffusione del Bando di concorso; La selezione prima fase; Le audizioni live (seconda fase); La realizzazione del CD, tecniche di produzione e realizzazione materiali musicali;

Durata: 18 ore.

I primi due moduli consentiranno di svolgere al meglio le seguenti attività di progetto

A. Attività di supporto al comitato artistico delle iniziative culturali proposte dall'Associazione

B. Attività di predisposizione e diffusione del materiale informativo e promozionale sia in formato cartaceo che informatico degli eventi ;

C. Azioni relative alla promozione del bando Musicultura e delle sue fasi di sviluppo

- D. Affiancamento alle audizioni, selezione dei candidati
- E. Attività di supporto nelle fasi di programmazione delle azioni delle iniziative culturali proposte dall'Associazione Musicultura
- F. Azioni di organizzazione e realizzazione delle iniziative culturali proposte

3. Modulo formativo: Strumenti e strategie di comunicazione. Gli strumenti della comunicazione: Comunicato stampa, articolo, intervista, Sito Internet, Social Network. Tecniche di utilizzo degli strumenti di comunicazione; Come scrivere un comunicato stampa; Come gestire un'intervista, Come promuovere gli eventi culturali attraverso i social network.  
Durata: 20 ore.

Il terzo modulo formativo andrà a garantire la copertura delle seguenti attività di progetto:

- G. Studio dei social Media come strumento di comunicazione
- H. Ideazione, pianificazione e programmazione di una campagna integrata di comunicazione promossa dall'Associazione Musicultura per gli eventi culturali prodotti e da realizzare.
- I. Affiancamento nella ideazione e pianificazione di materiale pubblicitario a stampa
- J. Attività di social media manager dei profili in uso dell'Associazione, attraverso un taglio fresco e creativo
- K. Monitoraggio e valutazione dell'impatto comunicativo

4. Modulo formativo: Una nuova idea di cultura. La cultura come strumento di partecipazione. Strumenti di sensibilizzazione culturale: i seminari, i workshop, i laboratori. Organizzazione logistica di un work-shop;  
Durata: 20 ore.

Il terzo modulo formativo andrà a garantire la copertura delle seguenti attività di progetto:

- L. Attività di ideazione e programmazione di una serie workshop sul tema della promozione della cultura destinati alla cittadinanza e agli attori del territorio
- M. Attività di promozione degli interventi programmati da realizzarsi sui territori coinvolti dalle attività di progetto (Macerata e Recanati) rivolte alle scuole del territorio, all'Università, Associazioni Culturali, e alla cittadinanza in senso più ampio.
- N. Attività di realizzazione dei work-shops coinvolgendo anche la presenza di artisti e esperti del settore.
- O. Valutazione degli interventi

5 Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Associazione. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica;  
Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione.  
Durata : 8 ore